



COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 550 del 03-05-2018

Oggetto: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. ME 091 A Comune di Mirto (ME) "Opere di Consolidamento del Centro Abitato" - CUP J72J11000180001 CIG Z2E19678CD

Svincolo della somma depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1309030 in favore dei Signori Piparo Annunziata e Piparo Vittorio per gli immobili acquisiti con Decreto di espropriazione definitivo n.56 del 25/01/2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg.297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario



Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del

D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche - Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 - PAC III;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;

Vista la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

Visto il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco - Allegato 1 - degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sotto azione A.1;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e



Nuove Azioni- Rimodulazioni” e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 “Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: “Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica”;
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell’Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l’Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell’Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti” e s. m. i.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il D.P.R. 327/2007 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all’Accordo di Programma, è compreso l’intervento individuato con il codice ME 091 A, riguardante l’esecuzione di “Opere di consolidamento Centro Abitato” nel comune di Mirto (ME), per un importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 93 del 14/06/2011 con il quale nell’ambito dei lavori relativi all’intervento individuato con il codice -ME 091 A - Mirto (ME) “Opere di consolidamento Centro Abitato”, per un importo complessivo pari ad € 2.500.000,00 è

stato nominato l'Ing. Giuseppe Nastasi in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mirto Responsabile Unico del Procedimento;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 531 del 09/07/2013 con il quale è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, il progetto esecutivo relativo all'intervento localizzato in via Belvedere e P.zza Fiera del Comune di Mirto (ME) individuato con il codice ME 091 A - "Opere di consolidamento Centro Abitato" dell'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 790 del 30/09/2013 con il quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento ME091 A MIRTO "Consolidamento centro abitato, versante via belvedere e piazza Fiera" a favore della COLNISA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Sant'Agata Li Battiati Via Lorenzo Gemmellaro, 1 cap 95030, un ribasso percentuale del 31,7667% corrispondenti a € 1.138.709,58 (euro unmilione centotrentottomilasettecentonove/58) oltre € 69.471,04 (sessantanovemila quattrocentosettantuno/04), per un importo complessivo pari a € 1.208.180,62, oltre IVA.
- Visto** il contratto stipulato in data 19/11/2013 e registrato in data 11/12/2013 con il n. 25913 tra il Commissario Straordinario Delegato e la Ditta COLNISA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Sant'Agata Li Battiati Via Lorenzo Gemmellaro, 1 cap 95030;
- Considerato** che i lavori sono stati ultimati giusto certificato redatto in data 20.01.2015;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 306 del 23/06/2016 con il quale si è preso atto del certificato di collaudo e si sono approvati gli atti di contabilità finale nell'ambito dell'intervento ME091 A MIRTO "Consolidamento centro abitato, versante via belvedere e piazza Fiera", approvando quindi il nuovo quadro economico;
- Considerato** che questo Ufficio, con le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2006, con nota n° 3141 del 12/06/2016, ha affidato l'incarico al P.A. Bartolomeo Amato per l'espletamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi alla definizione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili e/o terreni necessari per la realizzazione dei lavori del progetto individuato con Codice ME 091 A - Mirto "Opere di consolidamento Centro Abitato";
- Visto** il piano particellare di esproprio di cui all'elaborato R07_Rev1 del progetto approvato con Decreto Commissariale 531/2013, nonché la voce b.7) del Quadro Tecnico Economico in cui è stato imputato l'importo previsto per le spese relative all'indennità di esproprio e alle occupazioni temporanee delle aree;
- Visto** il Decreto Commissariale di rideterminazione dell'indennità n°589 del 05/09/2017;
- Considerato** che l'ente Espropriante, depositante legale, procedeva alla costituzione del deposito amministrativo n° 1309030 di € 1.130,00 del 22-12-2017, intestato alla ditta Piparo Annunziata nata a Mirto (ME) il 09-08-1937 c.f. PPRNNZ37M49F242E e Piparo Vittorio nato a Mirto il 21/10/1939 c.f. PPRVTR39R21F242T proprietari degli immobili identificati in catasto fg.11 del Comune di Mirto Particella 682 ex 9 occupata per mq. 180 ed espropriata per mq.98;
- Visto** il decreto di espropriazione definitivo n°56 del 25/01/2018, registrato all'agenzia delle entrate, ufficio territoriale di Bagheria (PA) il 26/01/2018 al n°67 Serie 3, trascritto

presso la Conservatoria dei RR.II. di Messina il 02/02/2018 reg. gen. N°2467 e Reg. part. n°1906 è notificato a mezzo ufficiale giudiziario;

Vista la nota n. 8609 del 17-12-2018, assunta con nostro protocollo n.8807 del 17-12-2018, del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giuseppe Nastasi che ha chiesto lo svincolo della somma complessiva di € 1.130,00 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1309030 del 22-12-2017 in favore della Signora Piparo Annunziata e Piparo Vittorio, sopra generalizzati, per l'immobile catastato al foglio 11 del Comune di Mirto particella 682 ex 9);

Ritenuto che sulla somma di € 1.130,00 da svincolare non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea " E ";

Visti gli articoli 8, 23, e 24 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1

E' disposto lo svincolo della complessiva somma di € 1.130,00, depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1309030 del 22/12/2017, in favore di Piparo Annunziata nata a Mirto(ME) il 09-08-1937 c.f. PPRNNZ37M49F242E e di Piparo Vittorio nato a Mirto il 21/10/1939 c.f. PPRVTR39R21F242T e residenti a Mirto in Via Salita Galileo Galilei n.8.

Sulla somma sopra indicata non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea "E".

Articolo 2

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta Piparo Annunziata e Piparo Vittorio, meglio identificati all'art. 1, al fine di avviare le procedure amministrative inerenti allo svincolo delle indennità.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

